

Carissimi amici

ci è stato chiesto, da Maria Mutinelli, di parlarvi della nostra casa Mariacristina Mocellin a quasi tre anni dalla sua apertura. Vi confessiamo il nostro timore, la nostra incapacità, di esprimere con le dovute parole, il bene che questa casa fa ogni giorno, non solo per le mamme che vivono nella nostra casa, ma anche a tutta la comunità di Saccolongo ed alle comunità del comprensorio di Padova ovest. Un dono di DIO, una presenza che ci interroga come cristiani, su molti aspetti della vita quotidiana. La presenza di Mariacristina, ci da forza, ci guida nel nostro impegno quotidiano e ci stimola ogni giorno al rinnovamento personale, per essere capaci di amare DIO e il prossimo, come Lei ha saputo testimoniare con la sua vita. Nella nostra casa sperimentiamo ogni giorno le difficoltà, ma anche gioie di saper accogliere, accettare, condividere, le diversità di ognuno di noi, ascoltare problemi, attese, speranze, condividere e progettare, laddove è possibile, percorsi di aiuto concreto per trovare soluzioni, vicinanza amicale per far riscoprire di sentirsi amati, disposti a fare un pezzo di strada della nostra vita in compagnia. Voi direte, ma perché ci scrivete queste cose, noi vogliamo sapere e conoscere, come funziona la casa, quante mamme ci sono, quanti bambini sono nati in questi tre anni? Ebbene abbiamo premesso questo per confessarvi che per noi tutto ciò è il primo miracolo di Mariacristina. Chiamarci come corresponsabili in questa casa. Noi non eravamo membri o soci di alcun C.A.V. o Movimento per la vita, eppure siamo stati avvicinati da un'amica del M.P.V. colli Euganei che ci ha proposto di assumerci la responsabilità della conduzione della casa. Mentre tra noi due stavamo discutendo sulle nostre capacità educative, di essere le persone adatte per questo compito, sui nostri dubbi; due giorni dopo fummo invitati ad una riunione del direttivo del M.P.V. e la nostra amica comunicò, a nostra insaputa, che noi eravamo la coppia scelta come responsabile della casa. Questa comunicazione era stata fatta anche al C.A.V. di Padova ed ai frati minori di Saccolongo. E proprio vero, DIO si affida agli ultimi ed ai semplici, per dare testimonianza del suo Amore per l'umanità. Oggi la nostra casa Famiglia è multirazziale, multi religiosa, numerosa e chiassosa. Multirazziale perché abbiamo mamme italiane, albanesi, serbe, nigeriane e le due suore indiane. Multi religiosa perché ci sono Cristiani Cattolici, Ortodossi, e Pentecostali. Numerosa e chiassosa perché nella casa ci sono sette bambini (5 femmine e 2 maschi) dai 9 anni di Denise ai 2 mesi di Leonardo e siamo in attesa dell'arrivo della prossima femminuccia previsto per il prossimo mese di marzo. Abbiamo voluto chiamare casa Mariacristina Mocellin, casa Famiglia perché, è attraverso un clima familiare

sereno, che si possono instaurare relazioni di amicizia, di mutuo aiuto, di confidenza e di accompagnamento alla crescita umana di queste mamme meno fortunate di noi. Difficoltà non mancano, in qualche caso abbiamo pensato ad un insuccesso, ma la gioia che ti da, il sorriso di un bambino, la serenità di una mamma, la gioia di cercare con tutte le tue forze di superare le difficoltà di carattere, cultura e personalità che ognuno di noi ha, è la nostra ricompensa quotidiana. L'esempio e l'insegnamento di Mariacristina, il suo amore per la famiglia e verso i suoi figli, sono l'aiuto e la guida del nostro impegno. Nella nostra famiglia, dal suo avviamento, sono nati 6 bambini (3maschi e 3femmine ). Ogni futura mamma che entra nella nostra casa, ha il suo fardello di un passato difficile, talvolta duro e complicato. Dare serenità è il compito principale. perché questa mamma possa andare incontro all'evento della maternità sentendosi amata e protetta. Storie di vita, di una comunità aperta alla vita, che ama la vita, come lo ha fatto Mariacristina con la sua vita. Vi salutiamo con un forte abbraccio G.& G.